



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

Resoconti

Allegati

n. 342
Supplemento

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di martedì 21 settembre 2010

INDICE**Commissioni permanenti**

5 ^a - Bilancio	»	3
-------------------------------------	---	---

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Futuro e Libertà per l'Italia: FLI; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Io Sud, Movimento Repubblicani Europei): UDC-SVP-Aut: UV-MAIE-IS-MRE; Misto: Misto; Misto-Alleanza per l'Italia: Misto-ApI; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS.

BILANCIO (5^a)

Martedì 21 settembre 2010

401^a Seduta (notturna)

Presidenza del Presidente

AZZOLLINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Giorgetti.

La seduta inizia alle ore 20,30.

IN SEDE REFERENTE

(2323) Conversione in legge del decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125, recante misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta pomeridiana di oggi.

Il presidente AZZOLLINI ricorda che nella scorsa seduta erano stati illustrati tutti gli emendamenti e gli ordini del giorno (pubblicati in allegato al resoconto della seduta pomeridiana).

Si passa ai pareri del Relatore e del Governo.

Il relatore PICHETTO FRATIN (*PdL*) esprime parere favorevole sulle proposte X1.3, 1.18, 2.5, 2.7 (testo 2), 2.9 (testo 2) a condizione che venga soppresso il comma 2-*bis*, 3.2, 3.0.1 che riformula al fine di limitare l'autorizzazione di spesa all'anno 2010, e 3.0.4 (testo 2). Su tutti i restanti emendamenti esprime avviso contrario rilevando, in relazione all'emendamento 3.0.2, l'opportunità di attendere la relazione tecnica. Per quanto concerne gli ordini del giorno, esprime parere favorevole sul G/2323/1/5, mentre sui restanti ordini del giorno esprime avviso favorevole solo se accolti come raccomandazione.

Il sottosegretario GIORGETTI esprime parere conforme al relatore, ad eccezione dell'emendamento 2.6 sul quale esprime parere favorevole.

Si passa alle votazioni.

Verificata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione approva l'emendamento X1.3. In esito a separate votazioni sono poi respinti gli emendamenti da 1.1 a 1.8.

Sull'emendamento 1.9 interviene in dichiarazione di voto favorevole il senatore MILANA (*PD*) per richiamare l'attenzione della Commissione sull'esigenza di rivalutare la proposta di soppressione dei pedaggi sui raccordi autostradali. La questione, già valutata negativamente dal TAR e dal Consiglio di Stato, è stata ripresa da componenti della maggioranza al fine di eliminare un indebito aggravio sui pendolari. La proposta in esame provvede a fornire una pronta soluzione al problema. Invita pertanto la Commissione ad approvarla.

Posta ai voti, la proposta 1.9 viene respinta dalla Commissione. In esito a distinte votazioni sono altresì respinti gli emendamenti 1.10 e 1.11.

Interviene il senatore LUSI (*PD*) in dichiarazione di voto favorevole sull'emendamento 1.12, al fine di chiedere alla maggioranza un approfondimento delle questioni sottese alla proposta stessa, anche in vista dell'esame in Assemblea.

Il PRESIDENTE propone di respingere tecnicamente l'emendamento in Commissione, segnalando tuttavia al Governo ed al Relatore di riconsiderare la questione per l'esame in Assemblea.

La Commissione, in esito a distinte votazioni, respinge le proposte da 1.12 a 1.17. L'emendamento 1.18 risulta approvato dalla Commissione.

Il PRESIDENTE ricorda che l'emendamento 1.19 era stato ritirato e propone altresì una bocciatura tecnica degli emendamenti 1.20 e 1.21, al fine di consentire un approfondimento e una rivalutazione dello stesso per l'esame in Assemblea.

In esito a distinte votazioni, sono respinti gli emendamenti 1.20 e 1.21.

Il senatore TANCREDI (*PdL*) ritira l'emendamento 1.0.1.

Con separate votazioni, la Commissione respinge le proposte da 1.0.3 a 2.4. Posto ai voti l'emendamento 2.5 risulta approvato.

Il RELATORE, tenuto conto del parere espresso dal Governo, modifica la propria valutazione della proposta 2.6, esprimendo parere favorevole.

L'emendamento 2.6, posto ai voti, risulta approvato. La Commissione approva poi l'emendamento 2.7 (testo 2).

Il PRESIDENTE ricorda che sulla proposta 2.9 (testo 2) il Relatore ha espresso parere favorevole a condizione che venga soppresso il comma 2-*bis*.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*), in sede di dichiarazione di voto, rileva alcune perplessità in merito alla data del 31 dicembre 2010 ivi prevista. Ritiene più opportuno che questo termine venga anticipato, anche al fine di escludere eventuali elusioni degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Il senatore LATRONICO (*PdL*), firmatario della proposta 2.9 (testo 2), riformula la stessa al fine di sopprimere il comma 2-*bis* e di sostituire la data del 31 dicembre 2010 con la data del 15 dicembre 2010.

La Commissione approva quindi la proposta 2.9 (testo 3) (pubblicata in allegato al resoconto della seduta). In esito a distinte votazioni, sono poi respinte le proposte da 2.10 a 3.1. La Commissione approva poi l'emendamento 3.2. Con separate votazioni risultano respinte le proposte 3.3 e 3.4, mentre risulta approvata la proposta 3.0.1 (testo 2) (pubblicata in allegato al resoconto).

Il senatore LUSI (*PD*) chiede chiarimenti al Governo sulla portata della proposta 3.0.2, al fine di chiarire se i contributi a fondo perduto possano essere sostituiti da nuovi immobili realizzati con soldi dell'Erario.

Il sottosegretario GIORGETTI si riserva di fornire i chiarimenti richiesti, nonché la relazione tecnica sull'emendamento 3.0.2 in altra seduta.

Su proposta del PRESIDENTE, la Commissione accantona l'esame dell'emendamento 3.0.2 in attesa di chiarimenti da parte del Governo.

In esito a distinte votazioni, la Commissione respinge le proposte 3.0.3 e 3.0.4 (testo 2).

In relazione agli ordini del giorno, il sottosegretario GIORGETTI, a nome del Governo dichiara di accogliere l'ordine del giorno G/2323/1/5. Accoglie altresì come raccomandazioni gli ordini del giorno G/2323/2/5 e G/2323/3/5.

Il seguito dell'esame viene rinviato.

La seduta termina alle ore 21.

**EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE
N. 2323**

2.9 (testo 3)

LATRONICO

Approvato

All'articolo 2, apportare le seguenti modificazioni:

a) nel comma 2, aggiungere alla fine il seguente periodo: «Al fine di consentire il completamento degli accertamenti tecnici preordinati alla compiuta definizione degli adempimenti procedurali previsti ai sensi del presente comma, i termini ivi stabiliti possono essere differiti fino al 15 dicembre 2010 con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro per i rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale.»;

b) dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. Nelle regioni sottoposte ai piani di rientro dai disavanzi sanitari ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nelle quali siano scattati, nell'anno 2010, gli incrementi automatici nella misura fissa di 0,15 e di 0,30 punti percentuali rispettivamente per l'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive e per l'addizionale regionale all'IRPEF ai sensi dell'articolo 2, comma 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il blocco automatico del *turn over* e il divieto di effettuare spese non obbligatorie, ai sensi dell'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nel caso in cui i competenti Tavoli tecnici di verifica dell'attuazione dei Piani accertino, entro il 31 ottobre 2010, il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'applicazione delle citate misure, le predette misure non operano. La disapplicazione delle stesse è disposta con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale».

3.0.1 (testo 2)

IL RELATORE

Approvato

Dopo l'articolo 3 aggiungere il seguente:

«Art. 3-bis.

(Contributo al Segretariato Generale dell'Unione per il Mediterraneo)

1. Per l'anno 2010, è autorizzata la spesa annua di euro 125.000 per un contributo all'Unione per il Mediterraneo (UpM) destinato al funzionamento del suo Segretariato Generale con sede a Barcellona.

2. Per l'attuazione di cui al comma 1, pari ad euro 125.000 annui per l'anno 2010, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del Fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2010-2012, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero affari esteri.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio».
